

# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## **Resoconto sommario-riunione di monitoraggio del Protocollo d'Intesa del 31.7.2007 tra P.C.M., Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Agenzia del Demanio, ENAC, Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo e Milano, consorzio Parco Nord Milano per verificare con uno studio la fattibilità della ricollocazione dell'aeroporto di Bresso e per risolvere a breve termine le questioni attinenti la sicurezza dell'area, il riassetto delle strutture aeroportuali esistenti, le modalità di riutilizzo funzionale delle aree demaniali limitrofe all'aeroporto**

L'anno 2010, il giorno 24 del mese di novembre, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali, alla presenza di:

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali, Cons. Alessandro Di Loreto, Dr.ssa Raffaella Gorgoni;  
Comune di Bresso, Sindaco Fortunato Zinni, Arch. Massimo Marzolla;  
Comune di Milano, Ing. Stefano Mondani;  
Comune di Cinisello Balsamo, Ass. Lorena Marrone;  
Provincia di Milano, Ass. Fabio Altitonante (con delega del Parco Nord);  
Regione Lombardia, Arch. Maria Corizzo;  
Agenzia del Demanio, Dr.ssa Daria Manente Comunale, Dr.ssa Marta Settimi;  
ENAC, Ing. Alessandro Cardì (con delega del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti);  
Dipartimento Ingegneria Aerospaziale Politecnico di Milano, Prof. Paolo Migliavacca.

**Il Cons. Alessandro Di Loreto** introduce l'argomento, ricordando il contesto in cui viene sviluppata la definizione del Protocollo in oggetto ovvero a latere del "Tavolo istituzionale Milano" esistente all'epoca tra Governo Nazionale, Regionale e Locale. In tale ottica di "governance del territorio" furono affrontati gli argomenti dell'area aeroportuale di Bresso, condivise ovviamente dai vari livelli di Governo. L'incontro quindi è per fare il punto sull'attuazione sostanziale degli impegni assunti nel Protocollo dai vari soggetti.

**Il Sindaco di Bresso Fortunato Zinni**, ringraziando il DISET e la Provincia di Milano per il ruolo di coordinatore dei soggetti sottoscrittori, ricorda gli ultimi incontri avvenuti, anche alla luce dello studio della commissione tecnica costituita dopo il Protocollo, i cui esiti sono stati pubblicizzati dalla Provincia di Milano con nota del 20 luglio scorso. Gli studi escludono che si possa spostare l'aeroporto di Bresso in altra sede e quindi significa che le conseguenti attività riguardano tutte le iniziative già previste nel Protocollo stesso a valle della conclusione degli studi (di questo riferisce dopo per competenza l'Assessore Altitonante).

**Il Sindaco** ha altresì accennato ad altre questioni che non riguardano esplicitamente il Protocollo in oggetto, ma sono comunque ad esso attinenti, come le linee guida regionali sul sistema di trasporto a pala rotante, anche in riferimento alla proposta sullo sviluppo del sistema

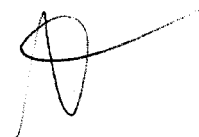
elicotteristico, che interessa anche l'aeroporto di Bresso, avanzata dallo Studio Ambrosetti, nonché alla mancata formale sottoscrizione del protocollo da parte di Regione Lombardia, che potrebbe causare l'inapplicabilità del protocollo stesso ed il "ritorno" alle previsioni del PTCP della Provincia di Milano, che prevede l'aeroporto di Bresso incompatibile con il Parco Nord Milano. La discussione generale ha affrontato quindi i punti del Protocollo del 31.7.2007 ovvero i paragrafi dell'art.3 relativi al "piano di riassetto aeroportuale" ed "assegnazione di aree comprese nel compendio aeroportuale".

Vi è stata discussione e chiarimento su alcuni punti sollevati dal Sindaco di Bresso ma attenzionati da tutti che riguardano:

- la necessità di intervenire sulle condizioni di sicurezza derivanti dalla mancata recinzione della zona, vista la presenza di insediamenti abusivi, atti vandalici, furti ecc. segnalati più volte anche al Prefetto, nonché la presenza di materiale combusto in prossimità dei serbatoi di rifornimento carburante, cui il comune di Bresso deve costantemente vigilare, intervenire e sgomberare con apposite ordinanze (esibisce allo scopo documentazione e materiale fotografico);
- l'opportunità di sanare le irregolarità riscontrate nella zona sud ovest dello scalo, con hangar e manufatti abusivi all'interno dei quali si svolge senza titolo edilizio il servizio HEMS di Elisoccorso 118 e oggetto ultimamente, di recente, di sopralluogo ASL;
- la necessità di accelerare i trasferimenti da Agenzia del Demanio ad ENAC e quindi ad AREU dell'Hangar n. 3 (in uso, senza contratto, a CRI) per permettere il trasferimento immediato del Servizio 118 (oggetto di ordinanza sindacale annullata dal TAR Lombardia), e la messa a disposizione del comune di Bresso delle aree di frangia funzionali alla riqualificazione dell'asse Grandi-Matteotti-Gramsci ed oggetto di finanziamento regionale, la cui mancata realizzazione comporterebbe (oltre alla perdita del finanziamento) problemi all'intera rete di mobilità di area metropolitana, ed al Parco Nord per l'ampliamento del parco stesso;
- l'esigenza di utilizzare parte dell'investimento di ENAC già definito per interventi previsti dal Protocollo, di adeguamento dello scalo (senza potenziamento delle attività) al fine di adeguare la piazzola elicotteri dell'Hangar n. 3, già liberata dalla Croce Rossa regionale nonché di tutte le operazioni propedeutiche alla funzionalità dell'Hangar stesso, richieste insistentemente da AREU, per accelerare il trasferimento dell'elisoccorso.

**L'Ing. Cardì** come rappresentante dell'ENAC e delegato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ha confermato che l'aeroporto rimane sul territorio bressese (e per una parte di Cinisello), così come stabilito dal tavolo interistituzionale, confermando gli impegni assunti con il Protocollo, ivi compreso il trasferimento di tutte le attività e strutture aeroportuali sul lato est dello scalo. Pone altresì i problemi di proprietà, di disponibilità delle aree ed i conseguenti finanziamenti. A questo riguardo, è già stata avanzata al Demanio (per il tramite del Ministero) la richiesta per lo scambio di aree (demanializzazione delle aree land side est e sdemanializzazione di alcune aree land side ovest) e quindi per la riconsegna dell'Hangar n. 3 ad AREU per il trasferimento del servizio 118. Per la riconsegna delle aree non più funzionali conferma la disponibilità già peraltro formalizzata nei precedenti anni. Anche la realizzazione della nuova recinzione aeroportuale, per garantire la sicurezza dello scalo, sarà a completo carico di ENAC, ivi compresa la progettazione (mentre il Protocollo la prevedeva a carico del Parco Nord).

**La Dr.ssa Manente Comunale e la Dr.ssa Settini** precisano che l'Agenzia del Demanio di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti sta effettuando accertamenti per la delimitazione delle aree al fine di predisporre entro tempi brevi il conseguente Decreto



Interdirezionale (tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Agenzia del Demanio) riguardante le aree interessate e provvedere così al suddetto scambio di aree.

**L'Ass. della Provincia di Milano, dr. Altitonante**, delegato anche del Parco Nord, partendo dagli esiti della Commissione Tecnica - Politecnico di Milano, illustra le decisioni del Tavolo Politico Istituzionale rappresentando che gli enti hanno già condiviso le conclusioni dello studio e, pertanto, gli incontri del tavolo interistituzionale stanno affrontando gli obiettivi da perseguire con le relative scadenze. Nel prendere atto di quanto comunicato dai presenti ed in qualità di ente ordinatore del tavolo interistituzionale, chiede di essere portato a conoscenza per tempo sugli accordi Enac-Demanio-Ministero sulla materia della cessione/riconsegna delle aree non più funzionali, la messa in sicurezza dello scalo e la riqualificazione dello stesso anche alla luce dell'EXPO 2015.

**L'Ing. Cardì** afferma che sul riassetto aeroportuale previsto dall'art.3 del Protocollo, vi è l'impegno dell'Enac a redigere il progetto di ricollocazione delle aree land-side e dei relativi interventi con il riordino delle volumetrie, la riqualificazione delle vie di accesso e parcheggi e sistemazioni a verde lungo il lato orientale del sedime aeroportuale appena vi sarà la definizione del nuovo perimetro e la riconsegna/demanzializzazione e sdemanzializzazione delle aree.

**Anche l'Ass. del Comune di Cinisello Balsamo, Avv. Lorena Marrone** confida in una rapida risoluzione della questione, chiedendo il rispetto del Protocollo.

**Il Cons. Alessandro Di Loreto**, al fine di dare attuazione al Protocollo, sarà in contatto con la Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Direzione dell'Agenzia del Demanio per ottenere il rispetto dei tempi ed invita formalmente i rappresentanti di ENAC e DEMANIO presenti al tavolo a coadiuvare il Ministero per consentire l'emanazione del decreto interdirezionale possibilmente entro il corrente anno 2010.

IL CAPO DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE ECONOMIE TERRITORIALI

(Cons. Alessandro DI LORETO)

